



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 11235

Del 06/08/2025

---

Identificativo Atto n. 4651

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CAPRIOLO NEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA  
"ALPI COMASCHE" - STAGIONE VENATORIA 2025/2026

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati    parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

**RICHIAMATA** la LR 26/93 ai seguenti articoli:

- 27 comma 8° in base al quale su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), allo scopo di rapportare le popolazioni di Ungulati a corrette densità agroforestali e di riequilibrio numerico, è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- 40 comma 11 che stabilisce, tra l'altro, l'arco temporale nel quale è consentito effettuare la caccia di selezione agli Ungulati;

**PRESO ATTO** delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati in Provincia di Como", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 21 del 07.08.2013, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 4.08.2003 n° 16 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

**CONSIDERATI** gli indirizzi gestionali contenuti nel vigente Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Como;

**ESAMINATA** la richiesta presentata dal Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche", con nota n. M1.2025.0110754 del 20.06.2025 (agli atti), volta ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al capriolo per la stagione venatoria 2025-2026, in cui vengono formulate le proposte di piano di abbattimento;

**ATTESO** che questa struttura, con nota n. M1.2025.0113000 del 23.06.2025, ha trasmesso all'I.S.P.R.A. di Ozzano Emilia (BO), per il parere di competenza, i piani di prelievo per la caccia di selezione al capriolo nella stagione venatoria 2025-2026;

**PRESO ATTO** del parere espresso I.S.P.R.A. con nota prot. 45786 del 05.08.2025, agli atti, con il quale esprime parere favorevole al piano e ai tempi proposti;

**VERIFICATA** la conformità della sopra citata richiesta alla normativa vigente in materia;

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;



## Regione Lombardia

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

**VISTI** ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare la d.g.r. XI/5105 del 26/07/2021 "XIII provvedimento organizzativo 2021" con il quale si approva l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e si assegna a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura foreste caccia e pesca - Varese, Como e Lecco;
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare:
  - la d.g.r. XII/2 del 13/03/2023 "I Provvedimento Organizzativo – XII Legislatura" con il quale sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa e afferiscono agli Amministratori in base alle deleghe affidate, come da Allegato A, anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;
  - la d.g.r. XII/3444 del 25/11/2024 "XVII Provvedimento Organizzativo 2024" con il quale si modificano le competenze della Struttura Agricoltura, foreste, caccia e pesca – Varese, Como e Lecco, senza variazione dell'incarico in essere, con decorrenza 01/01/2025;
  - la d.g.r. XII/3669 del 16/12/2024 "XX Provvedimento Organizzativo 2024" con il quale è stato prorogato a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco fino al 31/12/2025,

### DECRETA

1. di autorizzare per la corrente stagione venatoria nel Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi Comasche" la caccia di selezione al capriolo con le seguenti tempistiche e modalità:



## Regione Lombardia

- dal 16 agosto 2025 sino al 15 novembre 2025, maschi di classe I - II;
- dal 15 settembre 2025 al 15 dicembre 2025, classe 0 e femmine di classe I - II;
- tre giorni a scelta per tutte le classi;

2. di stabilire il quantitativo massimo prelevabile di n. 18 capi di capriolo, nel rispetto del piano di abbattimento per classi di sesso ed età di seguito indicato:

	cl 0	cl 1	cl 2	TOTALE
distretto Nord	1	F 1 M 1	F 2 M 2	7
distretto Sud	2	F 2 M 2	F 2 M 3	11

3. di disporre che caccia di selezione al capriolo venga svolta secondo le modalità di cui al Titolo II (Caccia di selezione) del "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati in Provincia di Como", dando priorità al prelievo dei capi scadenti e/o al disotto dello standard di peso e trofeo in relazione alle rispettive classi di età, vincolando le successive riassegnazioni di capi ungulati alla valutazione di merito sulla qualità del prelievo selettivo a cura della locale Commissione Tecnica Ungulati;
4. di demandare al CA Alpi Comasche la ripartizione dei capi nei singoli settori nel rispetto e in proporzione a quanto censito e proposto allo scrivente servizio;
5. di disporre che i cacciatori ammessi alla caccia di selezione del capriolo possano procedere contestualmente al prelievo del cinghiale finalizzato al completamento del relativo piano di abbattimento, secondo le modalità disposte già previste;
6. di disporre che nella Zona Speciale Ungulati n. 54 "Val Sanagra" la caccia di selezione agli Ungulati è preclusa nell'area posta al disotto del percorso tagliafuoco tra S. Amate sino ai Poltrini d'Erba mentre nella fascia al disopra dello stesso è consentita solo previo accordo autorizzativo col Comitato di Gestione del CAC Alpi Comasche;
7. di demandare al Comitato di Gestione l'assegnazione nominale dei capi nonché



## **Regione Lombardia**

ogni incombenza di propria competenza relativa all'organizzazione locale del prelievo, da espletarsi anche tramite la Commissione Tecnica Ungulati vincolando le successive riassegnazioni di capi alla valutazione di merito sulla qualità del prelievo già eseguito;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Como e ai Carabinieri forestali competenti per territorio;
9. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente  
CHIARA BOSSI